



LA MANIFESTAZIONE

No Green pass, in quattrocento al corteo in viale Vittorio Veneto

Quattrocento persone in corteo al grido 'No green pass' hanno sfilato ieri in viale Vittorio Veneto partendo dal Novi Sad e arrivando in Largo Risorgimento, per poi tornare indietro. Una camminata di circa un'ora che ha rallentato quella porzione di centro dalle 16.30 alle 17.30 circa, con la polizia e i carabinieri, in parte in assetto anti sommossa, che hanno chiuso i varchi di accesso al centro storico lungo il percorso. Il timore, infatti, era che qualche frangia del

corteo - composto da persone di tutte le età e anche da qualche famiglia con bambini - potesse riversarsi in centro storico dove si stava svolgendo la manifestazione Sciocolà. I manifestanti hanno rispettato il tragitto imposto dalla prefettura: «Questa è una via Crucis», hanno esordito. In bella vista i soliti cartelli «Siamo nati liberi e libero moriremo», «Giù le mani dalla Costituzione», «Green pass strumento politico che non tutela la salute». Presenti anche alcune persone con mascherina, segno che la

protesta era contro il Green pass come strumento. In testa al corteo si gridava: «Giù le mani dai bambini», con riferimento all'opportunità di vaccinare i minori di 12 anni, poi slogan contro il presidente del Consiglio Mario Draghi e il ministro alla Salute Speranza. Le forze dell'ordine hanno fatto da scudo alle vie di accesso al centro da viale Vittorio Veneto con postazioni in vicolo delle Grazie, Calle di Luca, corso Canalchiaro e naturalmente la via Emilia. Il corteo è stato pacifico e si è concluso con un comizio al Novi Sad.